



seduta del 26/03/2018
delibera 384

pag. 1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 185 LEGISLATURA N. X

DE/SC/SPC 0 NC Oggetto: Approvazione schema convenzione tra la Regione Marche e Anci Marche, Ombudsman della Regione Marche, Save The Children Italia Onlus finalizzata alla promozione di attività di protezione civile rivolte alla tutela dei minori nella Regione Marche

Prot. Segr. 403

Lunedì 26 marzo 2018, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI	Presidente
- MANUELA BORA	Assessore
- LORETTA BRAVI	Assessore
- FABRIZIO CESETTI	Assessore
- MORENO PIERONI	Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI	Assessore

E' assente:

- ANNA CASINI	Vicepresidente
---------------	----------------

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, il Vicesegretario, Fabio Tavazzani.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Angelo Sciapichetti.
La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO



OGGETTO: Approvazione schema convenzione tra la Regione Marche e Anci Marche, Ombudsman della Regione Marche, Save The Children Italia Onlus finalizzata alla promozione di attività di protezione civile rivolte alla tutela dei minori nella Regione Marche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Regione Marche, per il tramite del Servizio Protezione civile, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Protezione Civile che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

D E L I B E R A

- Di approvare lo schema di convenzione da stipularsi tra la Regione Marche e Anci Marche, Ombudsman della Regione Marche, Save The Children Italia Onlus, riportato nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale, o persona da lui delegata, alla stipula della convenzione sulla base dello schema approvato con il presente atto, con facoltà di apportarvi le modifiche non sostanziali che in sede di sottoscrizione si rendessero opportune o necessarie;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)
Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi

- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge 24 febbraio 1992, n. 225, "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" e successive modificazioni;
- Legge Regionale n. 32 del 2001, "Sistema regionale di protezione civile";
- Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e ratificata dall'Italia con Legge 176 del 27 maggio 1991;
- D.lgs. n. 1 del gennaio 2018 "Codice della PC".

Motivazione

- L'art. 108 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ha individuato le "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" ed in particolare alla lettera a) , punto 1) stabilisce che sono attribuite alle regioni le funzioni relative: alla predisposizione dei programmi di previsione e prevenzione dei rischi, sulla base degli indirizzi nazionali;
- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i. ha istituito il Servizio di Protezione Civile Nazionale;
- la Legge Regionale n. 32 del 2001, "Sistema regionale di protezione civile", individua le modalità di partecipazione della Regione Marche e degli Enti amministrativi regionali all'organizzazione nazionale della protezione civile.
- Il nuovo "Codice della PC" approvato con D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, abroga, tra l'altro, dal 06/02/2018 la Legge 24 febbraio 1992, n. 225.

Considerato che:

La Regione Marche:

- nell'esercitare i propri poteri secondo quanto previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalla propria legge di protezione civile, è fortemente impegnata nella promozione della cultura di protezione civile sul proprio territorio;
- assegna assoluta rilevanza, nell'ambito dei poteri esercitati, alle attività di previsione, prevenzione ed assistenza alla popolazione e, nell'ambito di queste, particolare riguardo alla tutela dei minori.

L'Anci Marche:

- secondo quanto previsto dall'art. 5 del proprio Statuto, ha tra i suoi fini istituzionali il compito di promuovere lo studio dei problemi che interessano gli associati, incoraggiare iniziative per la formazione del personale degli Enti locali, per l'educazione civica dei cittadini e diffondere la conoscenza delle istituzioni locali e della loro storia e tradizione e di una cultura autonomista;

h



seduta del	
26 MAR 2018	4
delibera	
384	

L'Ombudsman della Regione Marche ha tra i suoi compiti istituzionali:

- ai sensi della l.r. n. 23 del 2008, di assicurare la piena attuazione su tutto il territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176;
- di promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti;

Save the Children Italia Onlus:

- è un'Associazione riconosciuta ed è una Organizzazione Non Governativa idonea ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49 e della successiva legge 11 agosto 2014, n. 125, costituita a Milano in data 8 ottobre 1998;
- ha come scopo la tutela e la promozione dei diritti dei bambini;
- ha maturato una specifica competenza a livello nazionale e internazionale, attraverso la realizzazione di progetti educativi nelle scuole e di interventi di sostegno nelle aree di accoglienza, di carattere sociale, educativo e sanitario, per le famiglie con bambini direttamente colpite dagli eventi calamitosi;

appare auspicabile una forma di più stretta collaborazione tra il servizio Protezione civile della Regione Marche e i referenti dell'Anci Marche, dell'Ombudsman della Regione Marche, di Save the Children Italia Onlus, ciascuno nei propri ambiti di riferimento, per una attività di promozione, formazione ed informazione, in tema di protezione civile e con particolare riguardo ai minori .

Tutte le attività che verranno poste in essere saranno svolte senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Marche.

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra espresse si propone alla Giunta Regionale:

- Di approvare lo schema della convenzione, da stipularsi tra la Regione Marche e Anci Marche, Ombudsman della Regione Marche, Save The Children Italia Onlus, riportato nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale, o persona da lui delegata, alla stipula della convenzione sulla base dello schema approvato con il presente atto, con facoltà di apportarvi le modifiche non sostanziali che in sede di sottoscrizione si rendessero opportune o necessarie.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 641/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Susanna Balducci)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente Deliberazione e ne propone l'adozione alla



Giunta Regionale. Attesta che dalla presente Deliberazione non deriva ne può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione. Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE
(David Piccinini)

La presente deliberazione si compone di n. ¹⁰ pagine, di cui n. ⁵ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

II SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

Y

Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)

B



ALLEGATO A alla DGR n. _____ del _____

CONVENZIONE

TRA

la Regione Marche (nel seguito denominato "Regione" o "la Parte"), con sede in Ancona, Via Gentile da Fabriano 9, C.F./P.IVA 80008630420, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, Dott. Luca Ceriscioli o suo delegato

E

ANCI MARCHE, nella persona del Presidente Maurizio Mangialardi, domiciliato per la carica ad Ancona in Corso Garibaldi n. 78, CF: 93007530426

E

OMBUDSMAN DELLA REGIONE MARCHE, Autorità per la garanzia dei diritti degli adulti e dei bambini, nella persona dell'Avv. Andrea Nobili, con sede in Ancona Piazza Cavour n. 23,

E

SAVE THE CHILDREN ITALIA ONLUS, con sede in Roma, Via Volturmo 58, Cod. Fisc. 97227450158, nella persona del Procuratore Speciale Raffaella Milano, domiciliata per la carica presso la sede legale dell'Associazione,

di seguito congiuntamente indicate come "le Parti".

PREMESSO CHE:

- l'art. 108 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ha normato il "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i. ha istituito il Servizio di Protezione Civile Nazionale, abrogata dal 06/02/2018 dal D. lgs. n.1 del 2 gennaio 2018;
- la Legge Regionale n. 32 del 2001, "*Sistema regionale di protezione civile*", individua le modalità di partecipazione della Regione Marche e degli enti amministrativi regionali all'organizzazione nazionale della protezione civile;
- ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 1 del 2 gennaio 2018, ai fini dell'attività di protezione civile gli eventi si distinguono in:

P

Y



- eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli Enti e Amministrazioni competenti in via ordinaria;
 - eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più Enti o Amministrazioni e debbono essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo, disciplinati dalle Regioni nell'esercizio della rispettiva potestà legislativa;
 - calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità ed estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo;
- ai sensi dell'art. 2 D.Lgs n. 1 del 2 gennaio 2018 le attività e i compiti della Protezione Civile sono volte alla previsione, prevenzione strutturale e non strutturale, alla gestione e superamento dell'emergenza;
- le attività di protezione civile devono armonizzarsi, in quanto compatibili con le necessità imposte dalle emergenze, con i programmi di tutela e protezione delle popolazioni in fase di emergenza e in fase di pre-allarme e che fra i soggetti vulnerabili della popolazione parte importante e fondamentale, anche ai fini di uno sviluppo futuro, vi sono i minori;
- ai sensi del D.Lgs n. 1 del 2 gennaio 2018 all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le amministrazioni dello Stato, le Regioni, gli Enti locali, e vi concorrono gli Enti Pubblici, nonché ogni altra Istituzione, Organizzazione pubblica o privata, e a tal fine le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- i diritti fondamentali dei bambini e degli adolescenti sono sanciti dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e ratificata dall'Italia con Legge 176 del 27 maggio 1991.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- l'Anci regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5 del proprio Statuto, ha tra i suoi fini istituzionali il compito di promuovere lo studio dei problemi che interessano gli associati, incoraggiare iniziative per la formazione del personale degli Enti locali, per l'educazione civica dei cittadini e diffondere la conoscenza delle istituzioni locali e della loro storia e tradizione e di una cultura autonomista;
- l'Ombudsman della Regione Marche, ai sensi della l.r. n. 23 del 2008, ha tra i suoi compiti istituzionali anche quello di assicurare la piena attuazione su tutto il territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 e di promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti;
- Save the Children Italia Onlus è un'Associazione riconosciuta ed è una Organizzazione Non Governativa idonea ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49 e della successiva legge 11 agosto 2014, n. 125, costituita a Milano in data 8 ottobre 1998, che ha come scopo la tutela e la promozione dei diritti dei bambini e che sostiene e finanzia la propria attività con donazioni e liberalità di privati cittadini o di imprese che scelgono di devolvere denaro in favore dell'Associazione. Save the Children Italia realizza da più di dieci anni, attività e progetti per tutelare i diritti fondamentali dei bambini e degli adolescenti a livello internazionale e in Italia, con particolare riferimento ai minori più a rischio e ha maturato una specifica competenza a livello nazionale e internazionale, attraverso



la realizzazione di progetti educativi nelle scuole e di interventi di sostegno nelle aree di accoglienza, di carattere sociale, educativo e sanitario, per le famiglie con bambini direttamente colpite dagli eventi calamitosi.

TENUTO CONTO DEL FATTO CHE

- Viene riconosciuta l'opportunità di integrare programmi e modelli operativi con azioni mirate alla tutela dei bambini e degli adolescenti, per promuovere la cultura della prevenzione e di protezione civile e per garantire a tutti i minori una presa in carico adeguata nelle fasi dell'emergenza e del post emergenza. A tal fine, per la sua riconosciuta esperienza, Save the Children può essere di valido supporto al Sistema regionale di Protezione Civile nel campo della tutela dei minori, prestando la sua opera in forma volontaria;
- Save the Children ha già ratificato in data 12 novembre 2012 un Protocollo di intesa con il Dipartimento di Protezione Civile, rinnovato in data 18 aprile 2016, di cui questo Protocollo di Intesa ne richiama filosofia, strategie e obiettivi e che come previsto dall'art. 6 del suddetto protocollo, si prevedono interazioni a livello regionale fra Save the Children e le Regioni interessate;
- la Regione Marche, Servizio Protezione civile, l'ANCI, l'Ombudsman delle Marche, e Save the Children ritengono opportuno instaurare una forma di collaborazione sul territorio regionale in materia di protezione civile e tutela dei minori;
- le Parti desiderano rafforzare e promuovere la cultura della prevenzione e della tutela rivolte ai bambini e adolescenti nelle attività di protezione civile.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa (di seguito **Protocollo**).

Art. 1 - (Oggetto)

Nell'ambito del presente Protocollo le Parti, nel rispetto delle specifiche competenze, stabiliscono di favorire la cooperazione per:

1. le attività di protezione civile rivolte alla tutela dei minori, che prevedano il coinvolgimento delle diverse componenti del sistema regionale di protezione civile;
2. la predisposizione di moduli formativi dedicati alla tutela dei minori rivolti agli operatori del sistema regionale di protezione civile, nonché di attività di formazione per gli operatori di Save the Children sui temi di Protezione Civile;
3. l'aggiornamento, la diffusione e la sperimentazione di indirizzi regionali per la pianificazione di emergenza comunale e/o intercomunale con particolare riguardo ai minori;
4. la sperimentazione dei suddetti indirizzi con la definizione di standard logistici per la progettazione di appositi spazi dedicati ai bambini e agli adolescenti nelle aree di emergenza, dedicate all'accoglienza temporanea della popolazione. L'obiettivo è quello di garantire un'accoglienza adeguata, anche con riguardo ai minori, ai quali saranno dedicati spazi specifici, nonché interventi educativi e attività laboratoriali in contesto extrascolastico;

83



5. la definizione delle procedure di attivazione per il coinvolgimento di Save the Children nel sistema regionale di protezione civile, nel rispetto delle procedure previste a livello nazionale, sia in fase ordinaria sia in fase emergenziale, per interventi specializzati a sostegno e tutela dei minori;
6. l'eventuale co-partecipazione con la Regione a bandi di Progetto Europei in materia di Protezione Civile e riduzione dei rischi, riguardanti i bambini e gli adolescenti;
7. la partecipazione ad attività esercitative organizzate dal Servizio Protezione Civile della Regione Marche.

Art. 2 - (Finalità)

Il presente Protocollo ha come obiettivo:

- lo sviluppo dei punti di cui all'art. 1;
- la salvaguardia e la sicurezza dei minori;
- la codifica, la standardizzazione e divulgazione di attività e di idonee misure organizzative, finalizzate ad assicurare i più efficaci ed efficienti interventi di protezione civile, anche attraverso attività di sensibilizzazione e promozione, promosse dal garante.

Il Servizio Protezione Civile della Regione Marche, l'ANCI, l'Ombudsman delle Marche e Save the Children attribuiscono il massimo interesse al raggiungimento di tali obiettivi.

Art. 3 - (Durata del Protocollo e recesso)

Il presente Protocollo avrà la durata di tre anni a partire dalla data della firma delle Parti e potrà essere rinnovato mediante comunicazione scritta tra le Parti. Qualora una delle Parti, alla scadenza, decidesse di non rinnovare il Protocollo, dovrà darne comunicazione scritta a alle altre Parti, almeno 30 giorni prima della scadenza prevista.

Eventuali esigenze di variazione del presente Protocollo dovranno essere concordate per iscritto tra i soggetti firmatari.

Le Parti possono recedere dal presente Protocollo in ogni momento, mediante raccomandata A/R da inviare alle altre Parti con preavviso di almeno 60 giorni.

Art. 4 - (Iniziative progettuali)

Per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1 del presente Protocollo, le Parti potranno realizzare iniziative progettuali *ad hoc*, per le quali ciascuna delle Parti, si riserva di designare un esperto e/o gruppi di esperti.

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari per le Parti.

Le Parti si impegnano a non diffondere né a utilizzare informazioni o dati delle altre Parti, se non previa autorizzazione scritta della Parte a cui l'informazione appartiene.

Art. 5 - (Controversie)

Il presente Protocollo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano. Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente Protocollo verranno in prima istanza definite in via amichevole tra i firmatari dell'accordo. Qualora non fosse possibile, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ancona.

5



Ancona, li

Regione Marche – Presidente Luca Ceriscioli

Anci Marche - Presidente Maurizio Mangialardi

Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza delle Marche – Andrea Nobili

Save The Children Italia Onlus - Procuratore Speciale - Raffaella Milano

85

Y